Comune di Piana Crixia

Provincia di Savona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2014

Comune di Piana Crixia

Organo di revisione

Verbale n. 02 del 13/05/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Piana Crixia. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albenga, lì 13/05/2015

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pastorino Pietro Carlo, *revisore dei conti nominato dal Comune di Piana Crixia* con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 29/11/2014;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 21/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):
  a) conto del bilancio;
  b) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 - art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 27 del 27/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 D.L. 95/2012, c. 4);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari 2014 ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
- risultano emessi n. 932 reversali e n. 1077 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			334.131,32
Riscossioni	419.439,51	607.900,53	1.027.340,04
Pagamenti	340.626,45	665.372,33	1.005.998,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			**355.472,58**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**355.472,58**

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

Tab. 2

	2012	2013	2014
Disponibilità	366.023,58	334.131,32	355.472,58
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

anticipazioni di tesoreria

Tab. 3

	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***disavanzo*** di Euro 2.730,67, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	972.472,00	897.432,90	781.403,19
Impegni di competenza	960.322,35	962.442,89	784.133,86
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**12.149,65**	**-65.009,99**	**-2.730,67**

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza	Tab. 5	2014
Riscossioni	(+)	607.900,53
Pagamenti	(-)	665.372,33
Differenza	*[A]*	-57.471,80
Residui attivi	(+)	173.502,66
Residui passivi	(-)	118.761,53
Differenza	*[B]*	54.741,13
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	*[A] - [B]*	**-2.730,67**

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 2.730,67 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	522.361,08	490.995,87	565.365,06
-di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	**190283,00**	148.632,60	127.855,95
Entrate titolo II	113.733,65	116.757,20	79.951,10
Entrate titolo III	107.253,24	94.127,63	28.613,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	**743.347,97**	**701.880,70**	**673.929,16**
Spese titolo I (B)	719.190,34	663.613,31	656.771,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	12.006,57	12.679,65	13.391,27
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**12.151,06**	**25.587,74**	**3.766,08**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**12.151,06**	**25.587,74**	**3.766,08**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	160.172,34	119.655,71	35.434,59
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**160.172,34**	**119.655,71**	**35.434,59**
Spese titolo II (N)	160.173,75	210.253,44	41.931,34
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-1,41**	**-90.597,73**	**-6.496,75**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	92.164,00	6.497,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**-1,41**	**1.566,27**	**0,25**

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

***** categorie 2,3 e 4.***

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**0,00**	**0,00**

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	3.950,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	**3.950,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.620,05
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	5.731,59
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	**8.351,64**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**-4.401,64**

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.
Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.
In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
i condoni;
le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
le entrate per eventi calamitosi;
le plusvalenze da alienazione;
le accensioni di prestiti;
Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.
Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.
In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 267.948,16, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			334.131,32
RISCOSSIONI	419.439,51	607.900,53	1.027.340,04
PAGAMENTI	340.626,45	665.372,33	1.005.998,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**355.472,58**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			355.472,58
RESIDUI ATTIVI	229.383,08	173.502,66	402.885,74
RESIDUI PASSIVI	371.648,63	118.761,53	490.410,16
Differenza			-87.524,42
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			**267.948,16**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione Tab. 11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	295.669,61	278.676,17	267.948,16
di cui:			
a) Vincolato	0,00	125.629,46	0,00
b) Per spese in conto capitale	100.000,00	33.046,71	0,00
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
e) Non vincolato (+/-) *	195.669,61	120.000,00	267.948,16

** il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).*

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		6.497,00			0,00	6.497,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**6.497,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.497,00**

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- ***a. per copertura dei debiti fuori bilancio;***
- ***b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;***
- ***c. per il finanziamento di spese di investimento;***
- ***d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;***
- ***e. per l'estinzione anticipata di prestiti.***

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli** 195 (utilizzo **di entrate a destinazione specifica)** e 222 (anticipazione **di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato. (eventuale)

Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione Tab. 12

Gestione di competenza	**204**
Totale accertamenti di competenza (+)	781.403,19
Totale impegni di competenza (-)	784.133,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**-2.730,67**

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	14.405,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	-97.571,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	75.168,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	**-7.997,34**

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.730,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.997,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.497,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	272.179,17
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	**267.948,16**

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Tab. 13

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	522.361,08	490.995,87	565.365,06
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	113.733,65	116.757,20	79.951,10
Titolo III	Entrate extratributarie	107.253,24	94.127,63	28.613,00
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	160.172,34	119.655,71	35.434,59
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	68.951,69	75.896,49	72.039,44
Totale Entrate		**972.472,00**	**897.432,90**	**781.403,19**

Spese		2012	2013	2014
Titolo I	Spese correnti	719.190,34	663.613,31	656.771,81
Titolo II	Spese in c/capitale	160.173,75	210.253,44	41.931,34
Titolo III	Rimborso di prestiti	12.006,57	12.679,65	13.391,27
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	68.951,69	75.896,49	72.039,44
Totale Spese		**960.322,35**	**962.442,89**	**784.133,86**

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	**12.149,65**	**-65.009,99**	**-2.730,67**

Avanzo di amministrazione applicato (B)	**0,00**	**92.164,00**	**6.497,00**

Saldo (A) +/- (B)	**12.149,65**	**27.154,01**	**3.766,33**

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	159.945,47	152.876,41	149.163,83
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	7.745,07	4.200,00	3.950,00
T.A.S.I.	0,00	0,00	96.872,46
Addizionale I.R.P.E.F.	75.199,15	82.665,16	80.225,62
Imposta comunale sulla pubbblicità	181,52	79,52	45,44
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	1.063,22	147,57	0,00
Totale categoria I	*244.134,43*	*239.968,66*	*330.257,35*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.797,93	3.949,92	4.606,36
TARI - TARSU - TARES	85.010,00	98.308,01	102.546,00
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	*87.807,93*	*102.257,93*	*107.152,36*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	135,72	136,68	99,40
Fondo sperimentale di riequilibrio	190.283,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	148.632,60	127.855,95
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	*190.418,72*	*148.769,28*	*127.955,35*
Totale entrate tributarie	**522.361,08**	**490.995,87**	**565.365,06**

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati interamente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.950,00	3.950,00	100,00%	496,38	12,57%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	**3.950,00**	**3.950,00**	**100,00%**	**3.493,62**	**88,45%**

In merito si osserva che la quota non riscossa al 31/12/2014 verrà interamente riscossa nell'anno 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	7.957,77	100,00%
Residui riscossi nel 2014	3.520,71	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.061,44	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	5.498,50	#DIV/0!
Residui della competenza	3.453,62	
Residui totali	8.952,12	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
51.572,71	21.400,53	5.434,59

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00	0,00%	0,00%
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per muntenzione patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE rimaste a residuo

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	4.963,98	100,00%
Residui riscossi nel 2014	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	4.963,98	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	4.963,98	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2012	*2013*	*2014*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	32.214,42	73.942,94	38.122,22
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	69.654,82	40.000,00	38.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.601,41	1.758,26	1.828,92
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.263,00	1.056,00	1.999,96
Totale	**113.733,65**	**116.757,20**	**79.951,10**

Sulla base dei dati esposti si evidenzia che i contributi e trasferimenti correnti dello Stato, accertati per euro 38.122,22, risultano essere i seguenti:

- contributo per gli interventi dei comuni (ex sviluppo investimenti) per euro 9.790,30;
- altri contributi/traferimenti correnti per euro 5.907,79;
- contributo stato in conto interessi per euro 2.338,76;
- contributo mobilità personale per euro 20.085,37.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

entrate extratributarie

Tab. 24

	Rendiconto 2012	*Rendiconto 2013*	*Rendiconto 2014*
Servizi pubblici	77.444,35	75.479,17	11.202,87
Proventi dei beni dell'ente	7.335,05	6.353,28	5.320,00
Interessi su anticip.ni e crediti	48,59	117,03	215,89
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	22.425,25	12.178,15	11.874,24
Totale entrate extratributarie	**107.253,24**	**94.127,63**	**28.613,00**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non risultano accertamenti per sanzioni amministrative pecuniarie da violazione al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 (proventi concessione spazi cimiteriali) sono ***diminuite*** di Euro 1.033,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento		2012	2013	2014
01 -	Personale	242.382,88	229.462,79	230.120,99
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	48.538,39	38.639,35	38.813,08
03 -	Prestazioni di servizi	305.298,82	300.595,21	310.140,05
04 -	Utilizzo di beni di terzi	5.067,23	5.533,93	5.593,76
05 -	Trasferimenti	89.865,47	60.919,92	38.343,07
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	8.657,23	7.984,15	7.272,53
07 -	Imposte e tasse	18.726,85	18.114,82	18.136,69
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	653,47	2.363,14	8.351,64
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		**719.190,34**	**663.613,31**	**656.771,81**

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale

Tab. 32

	Spesa rendiconto 2008 (*)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	293.770,63	230.120,99
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	21.523,83	15.712,88
altre spese incluse	22.499,75	18.459,12
Totale spese di personale	**337.794,21**	**264.292,99**
spese escluse	24.546,24	12.913,89
Spese soggette al limite (c. 562)	**313.247,97**	**251.379,10**
Spese correnti		**656.771,81**
Incidenza % su spese correnti		**38,28%**

**** il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità***

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

Tab. 33

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	181.323,18
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	6.162,80
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	48.299,51
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	15.712,88
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	498,30
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	8.627,91
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare): Straordinario elettorale	3.668,41
18	Altre spese (specificare):	
	Totale	**264.292,99**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti	Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	1.736,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	8.108,89
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	3.069,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	**12.913,89**

Non vi sono stati casi di estinzione di organismi partecipati.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.
In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.901,92	80,00%	580,38	434,48	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	346,20	50,00%	173,10	62,00	0,00
Formazione	160,00	50,00%	80,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

(L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale pari ad euro 6.134,71, l'ente ha provveduto alla riduzione di alcune tipologie di spesa di un importo superiore alla riduzione sopra indicata.

(Il comma 13 dell'art. 47 del d.l. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
La spesa da ridurre nel rispetto della norma deve essere almeno pari al taglio subito dal fondo di solidarietà comunale ed, in assenza di misure alternative, l'organo di revisione dovrà verificare la concreta riduzione operata per le seguenti tipologie di spesa:
a) spesa per acquisto di beni e servizi (art. 8 del d.l. 66/2014) riduzione rispetto alla spesa media dell'ultimo triennio. Per raggiungere l'obiettivo gli enti:
- sono autorizzati a ridurre nella misura del 5% gli importi dei contratti in essere, nonché quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria per tutta la durata residua del contratto;
- sono tenuti ad assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/4/2014, non siano superiori a quelli derivati o derivabili dalle riduzioni di cui al punto precedente e comunque non superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro Consip. Tale rispetto è opportuno sia attestato nei provvedimenti di spesa;
b) divieto (art. 14 comma 1 del d.l. 66/2014) di conferire a decorrere dall'anno 2014 incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,2 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Restano per tali incarichi i limiti di spesa fissati da precedenti disposizioni che hanno limitato tale spesa per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa anno 2009 (riduzione dell'84%) e per l'anno 2015 all'85 rispetto al 2009;
c) divieto di stipulare (art. 14 comma 2 del d.l. 66/2014) a decorrere dall'anno 2014, contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,5 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,1% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;
d) divieto (art. 15 del d.l. 66/2014) dal 1 maggio 2014 di effettuare spese per un ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite per l'anno 2014 può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere. Il limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociale e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.
E' possibile (vedi comma 4 del d.l. 66/2014) rinegoziare i contratti relativi ai punti b) e c) precedenti al fine di rientrare nei limiti fissati.)

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.
Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela

dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

(Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 7.272,53 e rispetto al residuo debito al 01/01/2014, determina un tasso medio del 4,56%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,08%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Spese in conto capitale

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2014	*Previsioni Definitive 2014*	*Somme impegnate 2014*	*Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate*	
			in cifre	*in %*
20.000,00	41.932,00	41.931,34	-0,66	-0,0016

Finanziamento delle spese in conto capitale

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	6.497,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	5.434,59		
Parziale		*11.931,59*	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	25.000,00		
- contributi di altri	5.000,00		
- altri mezzi di terzi			
Parziale		*30.000,00*	
Totale risorse			**41.931,59**
Impieghi al titolo II della spesa			**41.931,34**

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:
a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (competenza)

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.028,03	20.271,97	20.028,03	20.271,97
Ritenute erariali	47.063,66	48.401,63	47.063,66	48.401,63
Altre ritenute al personale c/terzi	867,84	867,84	867,84	867,84
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	7.936,96	2.498,00	7.936,96	2.498,00
Totali	**75.896,49**	**72.039,44**	**75.896,49**	**72.039,44**

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (cassa)

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.028,03	20.271,97	20.028,03	20.271,97
Ritenute erariali	47.063,66	48.401,63	47.063,66	48.401,63
Altre ritenute al personale c/terzi	867,84	867,84	867,84	867,84
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	6.356,60	1.429,00	7.936,96	2.498,00
Totali	**74.316,13**	**70.970,44**	**75.896,49**	**72.039,44**

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	1,091%	1,004%	0,978%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	184.202,04	172.195,47	159.515,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.006,57	12.679,65	13.391,27
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**172.195,47**	**159.515,82**	**146.124,55**
Nr. Abitanti al 31/12	843,00	816,00	801,00
Debito medio per abitante	204,27	195,49	182,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	8.657,23	7.984,15	7.272,53
Quota capitale	12.006,57	12.679,65	13.391,27
Totale fine anno	**20.663,80**	**20.663,80**	**20.663,80**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art. 1 del d.l. 08/04/2013 n. 35 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha strumenti di finanza derivata in essere alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto, con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 9 del 30/03/2015, al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui riscossi*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenza*	*Totale Residui Accertati*
Titolo I	141.204,37	91.468,71	17.337,75	32.397,91	22,94%	120.133,36	152.531,27
Titolo II	86.907,45	76.956,42	3.001,73	6.949,30	8,00%	21.030,48	27.979,78
Titolo III	201.522,79	69.643,78	62.653,52	69.225,49	34,35%	6.269,82	75.495,31
Gest. Corrente	**429.634,61**	**238.068,91**	**82.993,00**	**108.572,70**	**25,27%**	**147.433,66**	**256.006,36**
Titolo IV	300.773,70	179.790,24	173,08	120.810,38	40,17%	25.000,00	145.810,38
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	**300.773,70**	**179.790,24**	**173,08**	**120.810,38**	**40,17%**	**25.000,00**	**145.810,38**
Servizi c/terzi Tit. VI	1.580,36	1.580,36	0,00	0,00	0,00%	1.069,00	1.069,00
Totale	**731.988,67**	**419.439,51**	**83.166,08**	**229.383,08**	**31,34%**	**173.502,66**	**402.885,74**

Residui passivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui pagati*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenza*	*Totale Residui Impegnati*
Corrente Tit. I	216.690,07	105.996,68	66.186,45	44.506,94	20,54%	93.761,53	138.268,47
C/capitale Tit. II	570.753,75	234.629,77	8.982,29	327.141,69	57,32%	25.000,00	352.141,69
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	**787.443,82**	**340.626,45**	**75.168,74**	**371.648,63**	**47,20%**	**118.761,53**	**490.410,16**

Analisi anzianità dei residui Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	3.168,43	7.635,17	21.594,31	120.133,36	152.531,27
di cui Tarsu/Tares/Tari	0,00	0,00	0,00	7.048,99	11.298,15	12.956,60	31.303,74
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	586,18	0,00	44.084,45	44.670,63
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	6.949,30	21.030,48	27.979,78
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	6.949,30	21.030,48	27.979,78
Titolo III	0,00	0,00	9.225,49	60.000,00	0,00	6.269,82	75.495,31
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	12.393,92	67.635,17	28.543,61	147.433,66	256.006,36
Titolo IV	92.302,89	0,00	0,00	3.496,00	25.011,49	25.000,00	145.810,38
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	87.338,91	0,00	0,00	3.496,00	25.011,49	25.000,00	140.846,40
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	92.302,89	0,00	0,00	3.496,00	25.011,49	25.000,00	145.810,38
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.069,00	1.069,00
Totale Attivi	**92.302,89**	**0,00**	**12.393,92**	**71.131,17**	**53.555,10**	**173.502,66**	**402.885,74**
PASSIVI							
Titolo I	4.496,00	39,15	5.385,43	7.582,56	27.003,80	93.761,53	138.268,47
Titolo II	205.133,24	0,00	0,00	22.000,00	100.008,45	25.000,00	352.141,69
Titolo IIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	**209.629,24**	**39,15**	**5.385,43**	**29.582,56**	**127.012,25**	**118.761,53**	**490.410,16**

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Tab. 63

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	1.776.581,38	34.037,76	0,00	1.810.619,14
Immobilizzazioni finanziarie	32,26	0,00	0,00	32,26
Totale immobilizzazioni	**1.776.613,64**	**34.037,76**	**0,00**	**1.810.651,40**
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	731.988,67	329.102,93	0,00	402.885,74
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	334.131,32	21.341,26	0,00	355.472,58
Totale attivo circolante	1.066.119,99	307.761,67	0,00	758.358,32
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**2.842.733,63**	**273.723,91**	**0,00**	**2.569.009,72**
Conti d'ordine	*570.753,75*	*0,00*	*8.982,29*	*561.771,46*
Passivo				
Patrimonio netto	**2.012.448,46**	**0,00**	**206.331,96**	**1.806.116,50**
Conferimenti	**454.079,28**	**35.261,50**	**10.840,58**	**478.500,20**
Debiti di finanziamento	159.515,82	13.391,27	0,00	146.124,55
Debiti di funzionamento	216.690,07	78.421,60	0,00	138.268,47
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	**376.205,89**	**91.812,87**	**0,00**	**284.393,02**
Ratei e risconti	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**2.842.733,63**	**-56.551,37**	**217.172,54**	**2.569.009,72**
Conti d'ordine	*570.753,75*	*0,00*	*8.982,29*	*561.771,46*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

L'ente *non si è ancora dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ad oggi *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo.

B II Crediti
E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide
E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto
La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti
I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento
Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:
- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento
Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi
Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare
L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

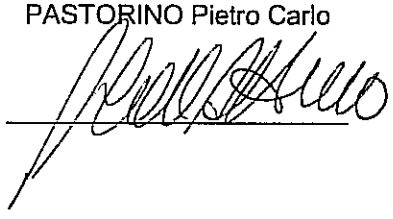
L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:
- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.
Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Si rileva comunque che l'Ente non si è ancora dotato di inventario aggiornato sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio. E' stato verificato che l'Ente ha incaricato uno studio professionale specializzato al fine di procedere al definitivo aggiornamento dell'inventario.

L'ORGANO DI REVISIONE

PASTORINO Pietro Carlo